

L'INCONTRO Nuove voci nel "brunch" di presentazione a Melegnano

Il cibo racconta: letture e assaggi per sua maestà la raspadura

18 storie nate spulciando tra i documenti dell'Archivio storico di Lodi e che prendono spunto da vicende reali

di **Cristina Vercellone**

Hanno raschiato i documenti storici, come si raschia il formaggio con la lama. E ne sono nate 18 narrazioni che il 18 novembre saranno "spizzate" come sfoglie di raspadura, a Melegnano, all'interno della rassegna "Book city". Un gruppo di 15 persone del territorio, per oltre 10 anni, ha frequentato l'archivio storico di Lodi e il gruppo di scrittura creativa ideato dal suo direttore, oggi in pensione, Francesco Cattaneo. L'esito del lungo laboratorio è stato un libro, edito da **Franco Angeli** nel 2012, intitolato *I racconti della raspadura*. Il volume sarà ripresentato sabato 18, dalle 10.30 alle 12.30, al ristorante L'Ape regina, in via Monte Suello 6, a Melegnano. «L'evento è intitolato "brunch della raspadura" - spiega Laila Temporin di Dresano -. Le letture di frammenti di racconti saranno alternate da assaggi di prodotti locali. Tutto è partito tra 2001 e 2002, dall'idea di Cattaneo di promuovere il progetto regionale *I documenti raccontano*. Cattaneo sce-

glieva i documenti, a volte anche incompleti, e intorno ad essi si immaginavano le storie. Qualcuno, indagando sui documenti, è riuscito a raccontare anche storie vere, come Annalisa Ferrari, ma il suo lavoro fa parte di un altro progetto. Il direttore della biblioteca di Melegnano Franco Fornaroli vuole portare avanti un laboratorio simile a quello di Lodi, per cui ha organizzato il brunch». I racconti prendono spunto da fotografie d'epoca o dalla storia di diversi personaggi. «Tra queste - spiega Temporin - emerge quella di fine '800 di Lucia Polli, ricostruita a partire dal documento della causa civile che sancì la sua separazione dal marito. Si parla della sua vita di mamma caratterizzata da continui spostamenti, tra Sordio, Melegnano, Borghetto. Curiosa anche la vicenda della levatrice Isabella, segnata dal vizio dell'alcol e quella di Mozart che tra 1769 e 1773 compì un viaggio in Italia con il padre e nel 1770 soggiornò a Lodi. Tra i racconti anche quelli sugli esposti dell'ospedale di Lodi e la storia della mondina Carmen che scrisse all'amante lontano, immaginando un futuro migliore e prendendo spunto dalla storia di un pugile che nel 1956 scriveva lettere d'amore». Gli autori, oltre a Temporin, sono Annalisa Toscani, Ilaria Rossetti, Mariella Rocco,



Manuela Ferrario, Sante Bandirali, Elisabetta Bellocchio, Mariagrazia Casali, Rosario Comizzoli, Gabriele Mariani, Lorenza Pozzi, Franca Rana, Chiara Vitaloni, Riccardo Balzarini e Marilisa Anelli. ■

Sopra la copertina del volume che sarà al centro dell'incontro di sabato

